VareseNews

“A Varese faranno cassa coi parcheggi”

Pubblicato: Mercoledì 15 Marzo 2017

L’accusa dell’opposizione è ormai chiara: “Il piano della sosta servirà a far quadrare i conti con **l’aumento** delle tariffe della sosta”. Lo sostiene il capogruppo di Forza Italia **Simone Longhini,** rispetto alla nuova organizzazione dei parcheggi cittadini che sta per essere approvata.

La giunta comunale **dirà i prezzi delle tariffe** durante la commissione del 23 marzo, ma vorrebbe far votare il provvedimento già nel consiglio del 27 marzo, insieme al bilancio, alla **Tari** e alla tassa **Cosap.** Insomma, tutti i provvedimenti tariffari che hanno a che fare con la cassa comunale e con le **tasche vuote a Palazzo Estense**.

La deduzione che ne fanno Longhini e i suoi colleghi del centrodestra (Piatti della Lega ha espresso preoccupazioni simili) è che questi soldi servano a fare cassa, dunque a **ripianare il buco** (che però ha origini diverse, dai mancati trasferimenti statali, alla fine delle entrate straordinarie).

Le opposizioni in commissione capigruppo hanno osservato che con i parcheggi **entreranno in cassa 430mila euro** (lo sostiene anche Orrigoni della lista civica). **Se ne deduce che qualcuno quei soldi li scucirà**, e anche Longhini sostiene la stessa tesi che tuttavia l’assessore Civati non ha confermato.

Il punto che interessa di più ai cittadini è, però, quanto davvero pagheremo il parcheggio a Varese a testa.

> **L’assessore Andrea Civati annuncia.** “Giovedì in commissione urbanistica verrà presentato l’impianto tariffario, indicheremo **un range di massima e di minima** entro cui saranno contenuti i costi per l’utenza e una prima proiezione delle entrate”

Longhini critica la tempistica ridotta. “**Prima del consiglio** – afferma -ci dovrà essere una commissione (ancora non convocata) in cui porteranno le tariffe relative al piano sosta (la cui discussione in commissione sulle **40 osservazioni presentate dai cittadini** non è tra l’altro neppure iniziata)...**non capiamo** la necessità di tutta questa fretta”.

Il tema è davvero **delicato**, perché se è vero che il Comune sta lavorando a una sistemazione del bilancio che sia **più seria** e duratura del passato, è altrettanto vero che il piano della sosta non è ancora stato ben chiarito in diversi aspetti. E solo **se sarà applicato bene**, si potranno vedere buoni risultati. Intanto almeno per quanto riguarda la **tassa Cosap** questa sera, mercoledì 16 marzo, è previsto un incontro all’Ascom con i commercianti che hanno protestato, giovedì scorso, in consiglio comunale.

Rimane però in sospeso una domanda importante: c’è un’alternativa? Già, perché la risposta della giunta Galimberti, per replicare alle critiche, è che l’alternativa l’abbiamo già vista nei cinque anni precedenti: l’immobilismo, il non fare nulla.

Roberto Rotondo
roberto.rotondo@varesenews.it